

CAMICI & PIGIAMI

PAOLO CORNAGLIA FERRARIS

INFORMARE IL MALATO O CONGIURA DEL SILENZIO?

Da quando ho fatto le analisi per quel dolore alla schiena, il mio medico m'è sembrato evasivo. Mi dice che non ci sono particolari problemi, ma, giusto per scrupolo, dovrei fare altri accertamenti. In effetti il dolore aumenta e non mi sento bene; in famiglia mi dicono tutti che sono solo stanco e un po' stressato. Forse è vero. Lei che dice, dottore? Che gli direste voi? Quel paziente è l'unico a non sapere d'avere un tumore con metastasi cerebrali, aggressivo e mortale. Quando sarà evidente l'inefficacia delle cure, fioriranno omissioni, falsificazioni, informazioni ambigue, fino alla congiura del silenzio, monotona sceneggiatura delle settimane prima dell'addio. La scelta di informare il malato è un problema che coinvolge i medici curanti e i familiari, ma anche la struttura sanitaria. Una scelta che si pone lungo l'iter della malattia, soprattutto quando la probabilità statistica peggiore diventerà realtà imminente. Cosa vorreste voi che vi venisse detto in un caso del genere? Attendo risposte via email.
camici.pigiami@gmail.com

